



si resciano fra Molta e Chiese un mutuo di L. 1.000.000 da restituirsi in anni 30, dal 1° gennaio 1931, mediante rate bimestrali costanti comprensive di capitale ed interessi al 6,50% annuo. Il mutuo suddetto venne garantito mediante rihascio di delegazioni sui proventi dei contributi consorziali.

Il Consorzio mutuatario, nel luglio 1944, chiese di potere estinguere anticipatamente il mutuo suddetto, con effetto dal 1° gennaio 1945.

A tale richiesta la Sede di Milano dell' Istituto fece rilevare le ragioni che impedivano all' Istituto stesso di accogliere, per il particolare momento, la detta richiesta.

Il Consorzio insistette invece nella sua determinazione, ed effettuò un primo versamento di L. 700.000 in conto estinzione mutuo.

La Sede di Milano ritenne, in via eccezionale, di poter consentire la operazione di rimborso, chiedendo tuttavia al mutuatario il versamento di un compenso